

L'appello di Nadia Borghi: "Approfittate del momento pre-elettorale, perché ora i politici sono più disponibili"

Egregio Direttore, eccoci ancora una volta in campagna elettorale; l'occasione mi porta a dare qualche consiglio ai reggiani: avete bisogno di essere ascoltati o ricevuti da qualche politico? Fatelo subito: li troverete accondiscendenti, disponibili, gentili e cordiali. Volete partecipare ai vari incontri con gli Onorevoli invitati a sostenere i nostri candidati? Non c'è problema: siete i benvenuti a convegni, cene, incontri ravvicinati. Siete voi, siamo noi i pilastri del successo dell'uno o dell'altro personaggio politico locale e se non vogliamo essere considerati solo un numero, dobbiamo affrettarci, abbiamo due mesi di tempo perché passata la festa (29 marzo), gabbato lo santo. Tutti ci rimpinzano di volantini da distribuire agli amici facendoci credere che votando Tizio anziché Caio saremo più tutelati, ma nessuno ci chiede quale tutela ci serve e quali diritti ci sono stati negati. Tutti vogliono essere eletti in Regione, ma nessuno ci informa di quale beneficio ha goduto la città con la sua presenza, perché se si vuole essere assunti si deve presentare un curriculum, come per frequentare la prima media bisogna presentare la licenza elementare. Il mio appello è questo: approfittatene ora se vi serve un aiuto politico, l'occasione si ripeterà solo fra 3 anni alle prossime elezioni. Poi andate a votare, votate chi più considerate meritevole, chi pensate debba essere premiato con l'aumento del suo stipendio o gettone di presenza, tanto non cambia nulla. Questo momento pre-elettorale è solo un breve periodo che ci illude di essere considerate persone pensanti, poi tutto tornerà alla normalità: loro, gli eletti, staranno là a scannarsi fra loro per le loro beghe, incuranti di noi che non solo gli garantiremo lo stipendio ma fatteremo ad arrivare a fine mese. Ecco perché bisognerà aprire gli occhi, prima o poi.

Nadia Borghi

Presidente Comitato Reggio Emilia cittadini Santa Croce

